



**MARINA MILITARE
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA**

*Servizio Amministrativo
Via Taormina, 4 – 00135 ROMA*

Indirizzo Telegrafico: MARIGENIMIL ROMA

P.E.I: marigenimil.roma@marina.difesa.it

P.E.C.: marigenimil.roma@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm.vo M. SCIPIONI

Tel. Civ 06.36807154 – Tel.Mil. 7147154

Mail: michela_scipioni@marina.difesa.it

Allegati nr. 3

Al: Esmeralda S.r.l. (PEC)

e, per conoscenza:

Argomento: Pr. 165/2025 – Incarico di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica per la manutenzione straordinaria delle Palazzina A e B – Compensorio Logistico S. Rosa (RM) (ID 6427) - RICHIESTA OFFERTA

Riferimenti:

Si trasmette, in allegato, la documentazione tecnica relativa all'incarico in argomento.

L'operatore economico, presa visione della citata documentazione, è invitato a presentare, **entro 3 giorni (feriali) dal ricevimento della presente** (pena annullamento della richiesta), qualora nulla osti, offerta di ribasso pari al 10% inviando la relativa dichiarazione (Allegato Mod. "A") all'indirizzo P.E.C. marigenimil.roma@postacert.difesa.it

Si rappresenta che, l'affidamento diretto in parola sarà successivamente definito tramite piattaforma MePA nella quale si dovrà ribadire lo sconto percentuale accettato entro e non oltre il termine assegnato.

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm. Walter CHICCA**

Documento firmato digitalmente

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	
	Pagina 1 di 16	

	DISCIPLINARE TECNICO
CODICE ESIGENZA:	053022 - 198825
LOCALITA' :	Comprensorio Logistico S. Rosa (ID. 6427)
OGGETTO:	Verifica sismica e progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di manutenzione straordinaria delle Palazzine A e B - Comprensorio Logistico S. Rosa (RM) (Cod. Id. 6427) - Oneri per la Verifica del P.F.T.E.
INCARICO:	VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 42 del codice dei contratti D. Lgs. 36/2023. CIG _____

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/____
---------------	---------------------	---------------------	-------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 2 di 16

CORRISPETTIVO

L'importo della prestazione di verifica della progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva è stabilito in € 25.000,44 comprensiva di INARCASSA al 4%, IVA al 22% ed è calcolato in riferimento ai corrispettivi dettati dal D.M. 17/06/2016 ed è così ripartito:

A.	PARCELLA VERIFICA P.F.T.E.		
B.	Verifica Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (palazzina A)	€	<u>35.576,66</u>
C.	Incremento del 20% ai sensi dell'art 1 D.M. 21 agosto 1958 (opere ripetute) per la palazzina B	€	<u>7.115,33</u>
D.	TOTALE	€	<u>42.691,99</u>
E.	INARCASSA AL 4%	€	1.707,68
F.	TOTALE PARCELLA (D+E) (ESCLUSA IVA AL 22%)	€	44.399,67
G.	IVA AL 22%	€	9.767,93
H.	<u>TOTALE IMPEGNO DI SPESA (F+G)</u>	€	<u>54.167,60</u>

Il presente capitolato prestazionale è composto da:

- Condizioni Amministrative;
- Condizioni Tecniche.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	
	Pagina 3 di 16	

1. PREMESSA

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno di verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica (comprensivo degli elaborati relativi alla Sicurezza) ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, relativo alla esigenza infrastrutturale "Verifica Sismica e progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di manutenzione straordinaria delle Palazzine A e B" presso il Comprensorio logistico S. Rosa (ID. 6427) – sito in Via della Storta 727, Roma.

1.1. CONDIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel D. Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti) e successive modificazioni, delle linee guida dell'ANAC, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e del Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite da GENIODIFE.

1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili ai progettisti:

- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti"
- D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento codice dei contratti"
- D.P.R. n. 236/2012 "Regolamento del Ministero della Difesa"
- D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni"
- Circolare 21/01/2029 "Circolare esplicativa NTC 2018"
- D.P.R. n. 151/2011 "Nuovo regolamento di prevenzione incendi"
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- D.M. 24/12/2015 "Criteri ambientali minimi"
- D.P.R. n. 503/1996 "Superamento barriere architettoniche"
- D.Lgs. n. 192/2005 "Rendimento energetico nell'edilizia"
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili"
- D.P.R. n. 74/2013 "Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria"
- D.M. n. 37/2008 "Impianti elettrici"
- D.Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 21 agosto 1958

1.3. VALUTAZIONI E CONDIZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente disciplinare il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 4 di 16

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

Inoltre, il Soggetto Contraente, assumendo l'incarico prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione Difesa) incaricati della progettazione. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile del Procedimento per la fase di Progettazione e personale tecnico di questa Amministrazione.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Il servizio oggetto di affidamento, finalizzato alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di manutenzione straordinaria delle Palazzine A e B presso il comprensorio Logistico S. Rosa, dovrà essere svolto secondo una suddivisione di attività concepite con un ordine cronologico e un criterio di propedeuticità.

Dovranno essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie nonché funzionali all'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge.

Le opere oggetto di intervento sono le palazzine A e B del Comprensorio Logistico Militare S. Rosa a Roma. Le due palazzine fanno parte di un gruppo di edifici che hanno tutti caratteristiche geometriche, architettoniche e funzionali pressoché identiche, nonché destinazione d'uso "abitativa" del personale militare.

Architettonicamente, senza eccezioni, gli edifici sono composti da n. 4 piani fuori terra, con il primo posto a piano di campagna conformato a "piano pilotis" e gli altri tutti in modo da ospitare n. 4 alloggi ciascuno. Esistono per ogni edificio, ulteriormente, dei locali tecnici, una caldaia a piano interrato e due in corrispondenza del piano coperture. Quest'ultimo piano, al netto dei predetti locali, si presenta a lastrico solare. Il collegamento verticale tra i vari livelli, per ogni fabbricato, è rappresentato da un corpo scale a rampe parallele a cui è possibile accedere direttamente dal piano di campagna esterno. Ogni locale caldaia a piano interrato è raggiungibile da rampa esterna accessibile dalle aree limitrofe ai fabbricati.

Entrambe le palazzine A e B hanno forma in pianta inscritta in un rettangolo di lati circa pari a 14.50x35.50 m. I livelli al piano terra non sono uniformi ma nonostante ciò è possibile dire che, l'altezza media totale dal piano di campagna può essere assunta pari a circa 15.40 m.

Relativamente alle abitazioni esistenti è da dire che, le n. 4 unità presenti a ciascun piano hanno caratteristiche geometriche e distributive degli ambienti quasi identiche lungo la verticale e passando dalla palazzina A alla B. Solo sul piano di ciascuno dei fabbricati queste caratteristiche cambiano determinando diverse metrature superficiali degli spazi.

Le aree esterne agli edifici, ma interne al Comprensorio Militare, sono aperte e collegate alla viabilità interna di detto Comprensorio.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	Pagina 5 di 16
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	



Foto Palazzina A



Foto Palazzina B

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 6 di 16

3. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'obiettivo del progetto è quello di abbattere e ricostruire le Palazzine A e B presso il Comprensorio Alloggiativo di S. Rosa. Nello specifico ciascuna delle nuove palazzine dovrà presentare un maggior numero di unità abitative (passando dalle 12 attuali a 16) sfruttando gli spazi del piano terra/rialzato.

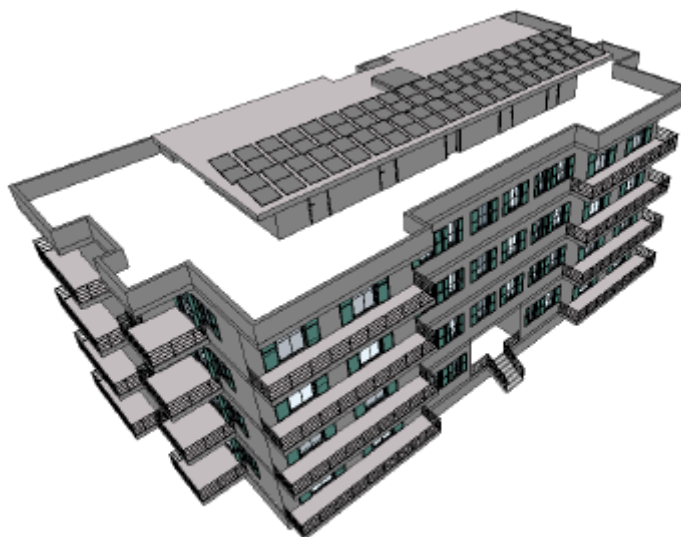
I nuovi edifici saranno realizzati sulle stesse aree di sedime dei fabbricati esistenti ed avranno conformazioni analoghe a quelli esistenti. Le raffigurazioni sottostanti rappresentano l'edificio tipo.



Lato Sud-Ovest



Lato Nord-Est



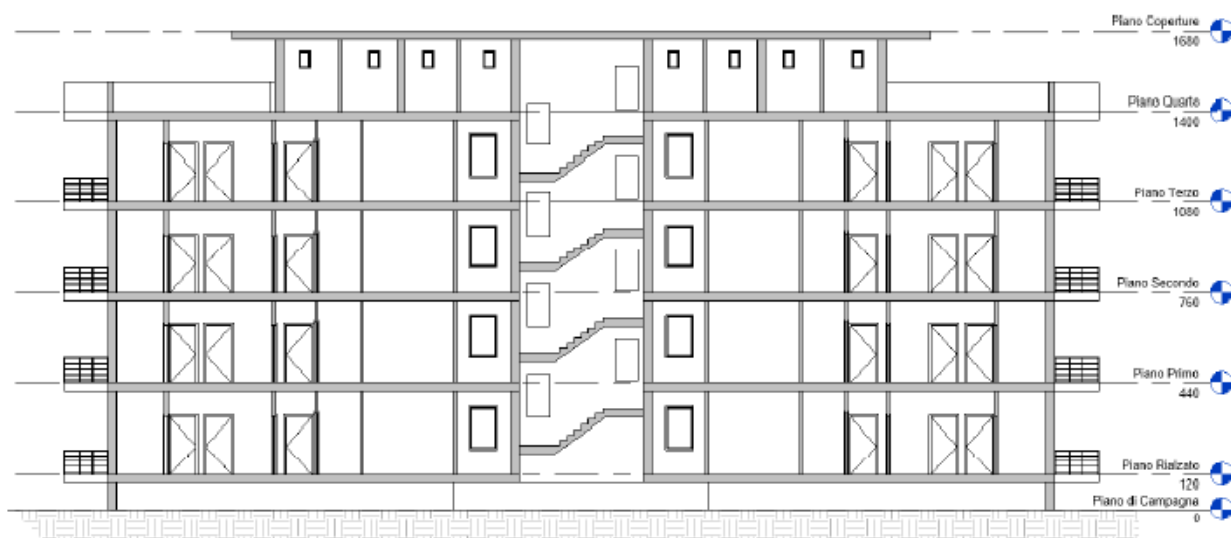
Vista d'alto

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/_
---------------	---------------------	---------------------	----------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA		
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA		
	Ufficio Studi e Progetti		
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>		Pagina 7 di 16

I nuovi manufatti, realizzati a seguito delle preliminari demolizioni complete degli edifici esistenti, saranno composti da n. 4 piani tutti a destinazione abitativa fuori terra. Il primo livello interno calpestabile sarà rialzato dal piano di campagna esterno. Ad ogni piano sono previsti n. 4 alloggi, per complessive n. 16 per fabbricato. Ogni abitazione prevedrà una razionalizzazione degli spazi interni con tutti i locali necessari per ottimizzare la funzione abitativa della medesima. Specificamente, saranno previste cucine, sale pranzo, bagni almeno due per unità, camere da letto, lavanderie e ripostigli.

I vari piani saranno collegati tra loro da rampe scale ed ascensore, formanti un unico corpo scale a sua volta accessibile da un ingresso posto al piano rialzato a cui si può giungere direttamente dall'area esterna. Per ogni abitazione è previsto l'uso di una cantina posta all'ultimo piano, dove gran parte delle aree saranno destinate a lastrico solare. Completeranno gli assiemi dei manufatti locali tecnici posti al piano delle cantine.



Le strutture portanti delle nuove strutture saranno realizzate in cemento armato.

Saranno realizzati pilastri verticali e travi di piano formanti un telaio resistente tridimensionale sia alle azioni statiche che sismiche. Gli impalcati di piano saranno materializzati con solai in laterocemento a nervature parallele capaci di assorbire sia i carichi di normale esercizio (verticali) che distribuire sotto azioni orizzontali (sismiche) le azioni agli elementi monodimensionali del telaio.

Tutte queste opere dovranno essere realizzate in modo pienamente rispondente alle N.T.C. 2018 e relativa Circolare applicativa n. 7/2019.

Per quanto attiene agli aspetti energetici ed impiantistici relativi ai fabbricati è da dire che le Palazzine avranno tutte le caratteristiche conformi ad "Edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building)". Per questo l'involucro edilizio di ciascun fabbricato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Bassa Trasmittanza Termica;
- Elevata Inerzia Termica.

Per conseguire questi risultati le parti dell'edificio, quali coperture, elementi opachi verticali e infissi esterni, dovranno avere requisiti congrui con le prestazioni e l'efficienza degli analoghi elementi,

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA		
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA		
	Ufficio Studi e Progetti		
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>		Pagina 8 di 16

riferiti all'edificio tipo, ai sensi del Decreto Ministeriale 26/06/2015 - Ministero dello Sviluppo Economico - Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.

Gli stessi impianti dovranno prevedere la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali l'aria esterna o l'energia solare. Nella fattispecie è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici con accumulo. Le componenti degli impianti tecnologici dovranno avere prestazioni elevate ed essere capaci di assicurare almeno il rispetto delle condizioni minime dettate per l'edificio tipo considerato dal D.M. sopra richiamato.

3.1. PRESCRIZIONI PER LA VERIFICA PREVENTIVA

La verifica preventiva dovrà accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, la verifica preventiva dovrà accertare anche che il progetto:

- sia redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenga riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individui compiutamente i lavori da realizzare;
- contenga tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto, ai sensi di quanto previsto dal “Regolamento concernente disciplina delle attività del Genio militare”, dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti. In particolare il progetto dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato per la fase della progettazione messa a base di gara:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 9 di 16

- i) in materia edilizia ed urbanistica;
j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l'ottenimento dei seguenti pareri:

- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell'igiene edilizia;
- dell'U.T.O.V. per la sicurezza degli impianti;
- delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

La relazione descrittiva deve descrivere le opere oggetto della progettazione nel loro complesso ed inoltre, per ogni tipologia di progettazione (strutture in c.a., impianti meccanici ed impianti elettrici) le normative di riferimento, i criteri di progettazione, i materiali impiegati, le relazioni di calcolo e di dimensionamento.

Gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli preliminari, devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non vi siano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Le relazioni tecniche specialistiche, i disciplinari descrittivi e prestazionali, uno per ogni tipologia di progettazione, devono descrivere nel dettaglio tutte le fasi lavorative e tutti i materiali impiegati per l'esecuzione delle opere progettate.

Il computo metrico estimativo deve essere redatto e presentato in forma dettagliata (a titolo di esempio: il volume del conglomerato cementizio deve essere descritto e dettagliato in forma analitica per ogni tipologia strutturale e per ogni livello del fabbricato, come travi 1° solaio, travi 2° solaio, etc...).

Le attività di coordinamento in materia di sicurezza durante la fase di progettazione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii riguarderanno sostanzialmente:

- la necessaria redazione ed aggiornamento dei piani di sicurezza e dei relativi fascicoli;
- la coordinazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- tutto quant'altro non esplicitamente indicato nel presente disciplinare tecnico, ma espressamente contemplato, nell'attività di coordinatore per la progettazione, nelle disposizioni ai sensi del precitato D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

3.2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con riferimento agli aspetti del controllo sui documenti progettuali, si deve:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 10 di 16

alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dal committente;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- i totali calcolati siano corretti;

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/____
---------------	---------------------	---------------------	-------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 11 di 16

- lo schema di contratto individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di opere specializzate;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto e completo;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

3.3. ATTIVITA' DI VERIFICA PREVISTE

Le verifiche dovranno essere effettuate "contestualmente" allo sviluppo del progetto (verifica in progress). Pertanto il verificatore dovrà organizzare il proprio lavoro a contatto con il progettista così da poter essere presente e disponibile in ogni momento in cui è necessario verificare.

L'attività di verifica dovrà sempre essere verbalizzata attraverso rapporti intermedi e/o parziale ed essere completata mediante la redazione del rapporto conclusivo di verifica.

Il servizio richiesto, pertanto, prevede le seguenti attività:

VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA:

- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione delle opere civili;
- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione degli impianti elettrici;
- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione degli impianti termici;
- Emissione del rapporto conclusivo di verifica al termine della progettazione.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 12 di 16

3.4. RAPPORTI INTERMEDI

I rapporti intermedi potranno essere emessi ogni volta che sia prevista una riunione di coordinamento tra l'organo di verifica e il soggetto progettista.

I rapporti intermedi potranno comunque essere emessi ogni qualvolta l'organo di verifica ne ritenga necessaria l'emissione, ad esempio in luogo del rapporto conclusivo di verifica se questo non può essere emesso con esito positivo.

I rapporti intermedi, possono evidenziare le "non conformità" del progetto al fine di permettere al soggetto progettista di adeguare la documentazione progettuale. Per ogni "non conformità", il soggetto verificatore dovrà indicare le modalità di risoluzione della stessa.

I rapporti intermedi di verifica, non devono prevedere l'applicazione di "non conformità" su argomenti già trattati in precedenti rapporti, salvo che non rappresentino elementi di novità che non era stato possibile verificare prima.

3.5. RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

Il Rapporto Conclusivo di Verifica verrà redatto dal soggetto verificatore, contraente del presente disciplinare, e conterrà tutti i seguenti elementi:

- 1) Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;
- 2) Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
- 3) Migliorie offerte in sede di gara, nel caso di progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, elencare e descrivere le eventuali migliorie introdotte su iniziativa dell'appaltatore comprese quelle apportate in sede di gara con offerta economica più vantaggiosa;
- 4) Documentazione Progettuale, dove elencare la documentazione che costituisce il progetto;
- 5) Processo di verifica adottato, ove riassumere come si è sviluppato il processo di verifica;
- 6) Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;
- 7) Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
- 8) Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 13 di 16

3.6. IMPORTO DELL'INCARICO

A.	PARCELLA VERIFICA P.F.T.E.		
B.	Verifica Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (palazzina A)	€	<u>35.576,66</u>
C.	Incremento del 20% ai sensi dell'art 1 D.M. 21 agosto 1958 (opere ripetute) per la palazzina B	€	<u>7.115,33</u>
D.	TOTALE	€	<u>42.691,99</u>
E.	INARCASSA AL 4%	€	1.707,68
F.	TOTALE PARCELLA (D+E) (ESCLUSA IVA AL 22%)	€	44.399,67
G.	IVA AL 22%	€	9.767,93
H.	<u>TOTALE IMPEGNO DI SPESA (F+G)</u>	€	<u>54.167,60</u>

L'importo è stato calcolato come di seguito specificato:

è stata redatta parcella relativa alla verifica della Palazzina A ai sensi del D.M. 16 giugno 2017. L'importo da corrispondere per la palazzina B, trattandosi di progetto speculare a quello della palazzina A, è stato valutato pari al 20% di quello relativo alla palazzina A (D.M. 21 agosto 1958).

3.7. CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO

3.7.1. Oneri Generali

E' onere del contraente il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'attività in oggetto. Il contraente si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, nonché ad interfacciarsi con i progettisti.

Il Contraente si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, la prestazione affidata, e si obbliga ad osservare nell'esecuzione della stessa tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente Disciplinare d'Appalto. Nello specifico si obbliga a consegnare gli elaborati da redigere secondo le indicazioni e le informazioni fornite dall'Amministrazione.

Nell'importo della prestazione sono compresi anche gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e da contatti diretti presso gli Enti interessati, nonché da apposite riunioni, eventualmente convocate dall'Amministrazione per un adeguato coordinamento.

Resta bene inteso che costituisce obbligo del Contraente evidenziare le eventuali problematiche connesse all'oggetto del progetto e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del risultato progettuale.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/_
---------------	---------------------	---------------------	----------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 14 di 16

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto. Più in particolare si richiama espressamente che:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici;
- sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli:
 - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi files di origine;
 - per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, pec);
 - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
 - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.
- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;
- l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare e l'ingerenza dell'Amministrazione non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione affidata;
- il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'Ufficio responsabile della progettazione o presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento generale delle varie attività di verifica della progettazione e l'integrazione dei diversi contributi (a cura della stazione appaltante), indette a totale discrezione della stessa Amministrazione.

3.7.2. Durata della Prestazione

La prestazione, prevista a carico dell'Affidatario in forza del presente contratto, dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo del progetto da verificare a cura di altro professionista. Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione ai livelli di progettazione da verificare.

Il termine entro il quale l'Affidatario deve provvedere alla conclusione della verifica del progetto di fattibilità tecnico economica (consegna del rapporto conclusivo di verifica) è di **60 (sessanta)** giorni solari consecutivi dalla data di consegna del progetto stesso da parte del Responsabile del procedimento competente.

Al termine di ogni incontro di coordinamento il soggetto verificatore, contraente della presente prestazione, ha **10 giorni** per emettere un rapporto intermedio di verifica. Anche in caso di emendamenti effettuati dal progettista, per ottemperare alle "non conformità" evidenziate dal verificatore, questi ha **10 giorni** per valutare la risoluzione o meno delle "non conformità" stesse.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/_
---------------	---------------------	---------------------	----------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 15 di 16

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.

3.7.3. Pagamenti

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, non è prevista l'anticipazione del prezzo dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione della Verifica di conformità/Certificato di Regolare Esecuzione che verrà rilasciata in seguito all'approvazione del progetto da parte del Committente.

3.7.4. Proprietà degli Elaborati

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione; inoltre l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare o meno le osservazioni contenute nei rapporti di verifica, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente su tali particolari aspetti.

3.7.5. Prescrizioni in materia di Qualità del Procedimento

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario è tenuto a seguire un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato in base alla norma ISO:9001 2015. L'affidatario è tenuto a produrre copia del certificato di qualità in corso di validità nonché copia del processo di progettazione inserito nel SGQ.

3.7.6. Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

1. Il direttore dell'esecuzione o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento per la fase di progettazione le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla progettazione dei lavori; il responsabile del procedimento per la fase di progettazione convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.
2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
3. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento per la fase di progettazione con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA _/_/___
---------------	---------------------	---------------------	------------------------------

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per</i> <i>Verifica Preventiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica</i>	Pagina 16 di 16

3.7.7. Eccezioni e riserve dell'esecutore

1. Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 21 del D.M. 49/2018 e ss.mm.ii. Il direttore dell'esecuzione, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, si attiene alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto.
2. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile delle prestazioni ai sensi dell'articolo 26, comma 2, che devono essere congruamente motivati dalle stazioni appaltanti e comunicati all'Autorità, e comunque per il periodo di tempo strettamente necessario a consentire alle stazioni appaltanti di dotarsi dei mezzi necessari per una completa digitalizzazione, gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.
3. Il direttore dell'esecuzione redige i processi verbali.

3.7.8. Contestazioni e riserve nei contratti relativi a servizi

Le disposizioni di cui ai due precedenti articoli si applicano, in quanto compatibili, anche ai contratti di servizi, per la gestione delle contestazioni e delle riserve da parte del Direttore dell'esecuzione.

Roma, _____

IL TECNICO

T.V. (INFR) Andrea MALAGISI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO

IL CONTRAENTE	IL RAPPR. DELL'A.D.	L'UFFICIALE ROGANTE	COMPILATO IN DATA ____/____/____
---------------	---------------------	---------------------	-------------------------------------